

Prospetti di chiese

Montano, Giovanni Battista (cerchia)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-27046/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-27046/>

CODICI

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 27046

Codice scheda: 4y010-27046

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02056366

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: D

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Tipologia: di studio

Posizione: recto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: progetto

Identificazione: Prospetti di chiese

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

DATA

Data uscita: 1810 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 5,23-24 Recto

Transcodifica del numero di inventario: M0502324001

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1575

A: 1599

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Montano, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1534 ca.-1621

Codice scheda autore: 4y010-00693

Riferimento all'autore: cerchia

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 2]: grafite

Tecnica [2 / 2]: inchiostro a penna

MISURE

Unità: mm

Altezza: 405

Larghezza: 278

Filigrana: tipo Briquet 1968 (1907) n. 11936

Formato: irregolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

disegno quotato che conserva tracce della preliminare costruzione a grafite; è eseguito a inchiostro bruno a penna parte con tiralinee e compasso e parte a mano libera; il supporto sul quale è tracciato è carta colore avorio con margine sinistro frastagliato e destro irregolare

Indicazioni sul soggetto

Metodo di rappresentazione: prospetti. Architetture (religiosa rituale): chiese. Elementi strutturali: gradonata; pilastri; trabeazioni. Elementi architettonici: timpani triangolari; semicolonne; portali; nicchie; riquadrature; balaustra. Elementi decorativi: obelischi; pennacchi; sfere; vaso; croci.

ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: 23

ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: quote

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: metà destra del foglio dall'alto verso il basso interno disegno

Trascrizione: p 6 [;] p i2 [;] p 28 / p i0 [;] p i8 [;] p7 [;] p6 [;] p ii

ISCRIZIONI [3 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: in basso a sinistra

Autore: Sardini, Giacomo

Trascrizione: (156, cassato) [CAPOVOLTO]

ISCRIZIONI [4 / 4]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: [1]56 [CAPOVOLTO]

Notizie storico-critiche

Nell'"Indice de due Tomi d'Intagli Tempietti ed altro", relativo ai tomi V e VI e compilato dal collezionista Giacomo Sardini, il disegno viene iscritto nel paragrafo "Chiese e loro parti" con la definizione "156 altra d.a" [si legga: facciata]. Il foglio è stato inserito, all'epoca di Sardini, in sostituzione di due disegni registrati nell'Indice al paragrafo "Armaj" con definizione "22 con reliquie" e al paragrafo "Banchi" con definizione "23 con intagli".

Su recto del foglio in esame sono tracciati due disegni che costituiscono lo studio, attribuito a Giovanni Battista Montano da Lynda Fairbairn (Fairbairn, 1998 vol. II, Appendix 8, p. 770), della facciata di una chiesa di cui non è stato possibile identificare la localizzazione, definita e rilevata con le ombreggiature sul verso del foglio (Milano, Collezione Sardini Martinelli Inv. 5,23-24 V).

Nella parte bassa si trova il disegno di una facciata a due piani appena abbozzata e con alcuni schizzi di dettaglio a lato dell'ingresso, relativi alle modanature delle cornici.

Al piano inferiore la fronte è racchiusa tra due colonne o semicolonne con capitelli a volute ioniche inframmezzate da testine di cherubini ed è scandita da un portone centrale con frontone triangolare superiore e due nicchie laterali semicircolari, poste tra semplici riquadrature allineate in alto e in basso.

Sopra la robusta trabeazione con cornicione aggettante, si staglia il blocco superiore centrale forato da una larga apertura leggermente trapezoidale e concluso da un frontone triangolare, raccordato con due quinte triangolari arrotondate a due alti obelischi in pietra posti ai margini del cornicione, che ricordano quelli della chiesa di S. Maria dell'Orto a Roma, la cui facciata attribuita a Francesco da Volterra fu completata dal Vignola nel 1567.

Il disegno soprastante riporta una facciata più definita e quotata, anche se la grafia risulta incerta, di una chiesa di dimensioni maggiori e con una composizione più articolata, ma molto più tozza della precedente. La chiesa si erge su una base a tre gradini ed è ripartita al piano inferiore in cinque campiture comprese tra due massicce lesene angolari e suddivise da semicolonne ioniche. Nella campitura centrale si trova l'ingresso principale più alto sormontato da un frontone triangolare e in quelle estreme si trovano gli ingressi con la stessa fattura ma di dimensioni ridotte e sormontati da una riquadratura incorniciata e sagomata. Tra le campiture mediane si trovano nicchie semicircolari con riquadratura sottostante incorniciata (e sagomata a destra). Sull'imponente cornicione sporgente è impostata la parte superiore della facciata che corrisponde alle tre campiture centrali, qui individuate da doppie riquadrature che incorniciano ai lati nicchie semicircolari con riquadratura soprastante e al centro una apertura a edicola con balaustrino e frontone triangolare sorretto da semicolonne. Un ampio frontone triangolare con elemento decorativo centrale e pennacchi con vasi e croci ai vertici, conclude il secondo livello della facciata, raccordato ai due elementi conici sormontati da sfera con croce corrispondenti alle lesene angolari sottostanti, da due quinte triangolari arrotondate e riquadrate al centro.

L'impianto della facciata fu definito con la Controriforma e radicalizzato durante il pontificato di Gregorio XIII con il completamento nel 1577 della Chiesa del Gesù, già progettata da Vignola tra il 1568-70, da parte di Giacomo della Porta con una struttura più massiccia.

Oltre al già citato paragone con la chiesa di S. Maria dell'Orto e per l'apertura centrale al secondo livello e il timpano superiore, alla Chiesa del Gesù, la chiesa denota soprattutto riferimenti con le chiese di Martino Longhi il Vecchio (1534-1591), con cui Montano collaborò, tra cui quella romana di S. Girolamo degli Schiavoni e la chiesa di S. Croce a Bosco Marengo (AL). Occorre rilevare tuttavia che generalmente tutte le chiese avevano un doppio ordine di lesene con capitello, mentre in questo caso al livello superiore sono campiture riquadrate abbastanza singolari, che si ritrovano al piano superiore del cortile di palazzo Altemps, realizzato sempre da Martino Longhi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

disegno in camicia anacida; il foglio presenta piega verticale verso il margine sinistro, macchie di ossidazione, di inchiostro e acquerellatura, trasposizione del disegno dal verso, grinze e strappi

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2002

Descrizione intervento

foglio smontato dalla legatura, ora a parte; integrazione con carta giapponese di lacuna all'angolo in basso a sinistra e nel margine sinistro in alto, con integrazioni pittoriche a rigatino; integrazioni con velo giapponese per strappi

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, Carico Musei 3310

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDA502324001

Visibilità immagine: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A502324001.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_D_4y010-27046_IMG-0000403714

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDB502324001

Note: scansione 2007

Nome del file originale: B502324001.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: elenco manoscritto

Autore: Sardini, Giacomo

Denominazione: Indice de due Tomi d'intagli Tempietti ed altro ...

Data: 1810 ante

Foglio Carta: fol. Dv 156

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Sardini Martinelli

Posizione: t. VI

Codice identificativo: CRGD1810

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Denominazione: Numeri di inventario iconografico ante smontaggio legatura

Data: 1997

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Documentazione storica

Posizione: Cartella Sardini5 023

Codice identificativo: CRGD1997

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pracchi V.

Titolo libro o rivista: Il disegno di architettura. Notizie su studi, ricerche, archivi e collezioni pubbliche e private

Titolo contributo: La Raccolta Martinelli al Castello Sforzesco di Milano (seconda parte)

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 4y020-00012

V., pp., nn.: p. 14 n. 23

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fairbairn L.

Titolo libro o rivista: Italian Renaissance Drawings from the collection of Sir John Soane's Museum

Titolo contributo: Giovanni Battista Montano (1534-1621). Three volumes.

Luogo di edizione: London

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: 4y020-00063

V., pp., nn.: v. II-2 Append. 8 p. 770

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Caspani, Licia Anna

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni